

(Sito) Adnkronos

ASSINTEL

Pa, nel 2020 spesa per l'Ict salirà a 4,2 miliardi

La trasformazione digitale della Pa italiana è ad un punto di svolta. Per l'85% degli Enti della Pubblica Amministrazione la priorità di investimento nel 2020 sarà migliorare il rapporto con i cittadini. Così diverrà strategica la spesa in Information Technology che si prevede sarà di circa 4,2 miliardi di euro, contribuendo per il 13% al totale della spesa Ict italiana. E' il dato chiave dell' **Assintel** Report 2020 presentato oggi a Roma, nella sede di Confcommercio, alla presenza della nuova ministra per l'Innovazione e la Digitalizzazione, Paola Pisano. Al tavolo, con la neoletta presidente di **Assintel** Paola Generali, hanno preso parte anche Luca Attias del Team Digitale, vero braccio operativo del ministero dell'Innovazione, e Lucilla Sioli della Commissione Europea. Dal Report, condotto da Idc Italia, emerge inoltre che sono tre i maggiori ostacoli alla Trasformazione Digitale: al primo posto una mancanza di cultura organizzativa o del top management verso il cambiamento continuo, al secondo posto la carenza di risorse economiche e al terzo posto la difficoltà nel reperire competenze digitali adeguate. Per il 60% del totale delle realtà italiane intervistate per l' **Assintel** Report, la difficoltà di reperire competenze digitali adeguate "è un punto decisivo, che arriva addirittura al 96% negli Enti della Pubblica Amministrazione". Secondo l' **Assintel** Report 2020, inoltre, le aree prioritarie nelle quali si stanno formando, ricercando e introducendo nuove competenze sono quelle della Cyber Security e del Cloud, ma gli Enti della Pa mostrano - rispetto agli altri settori - una particolare attenzione anche a profili nell'area dei Data Analytics. Dal 2006, l' **Assintel** Report è la ricerca sul mercato Ict e Digitale in Italia, realizzata dall'associazione delle imprese di Information Technology e Digitali italiane insieme al Centro di Formazione Management del Terziario e alla società di ricerca indipendente Idc Italia. PISANO - "Puntiamo ad una pubblica amministrazione che rema tutta nel verso della digitalizzazione e innovazione per un paese unico" ha detto la ministra dell'Innovazione tecnologica e della Digitalizzazione, Paola Pisano, intervenuta alla presentazione dell' **Assintel** Report 2020. "I nostri obiettivi - ha indicato Pisano - si focalizzeranno sull'aumento dell'utilizzo dei servizi digitali in Italia per i cittadini e le imprese, l'aumento della produttività e dei posti di lavoro e un ecosistema culturale e economico in grado di sviluppare e attrarre nuove competenze e innovazioni". Pisano ha quindi ribadito che "la volontà è quella di agire in assoluta continuità con il lavoro del Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale Luca Attias e il Team di Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio". GENERALI - "Avere un Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione è davvero un passo avanti nella governance strategica del digitale, con cui **Assintel** si rende totalmente disponibile a



(Sito) Adnkronos

ASSINTEL

collaborare sin da subito per mettere a fattor comune le competenze della community Ict" ha detto Paola Generali, neoeletta presidente di **Assintel**, parlando alla presentazione dell' **Assintel** Report 2020. Secondo Pala Generali, "i punti caldi in gioco per noi sono quattro: una vera digitalizzazione della Pa, che sia driver per costruire una cittadinanza digitale a 360 gradi" ma bisogna andare avanti anche con "nuove norme e incentivi dedicati alle Pmi digitali, per dare loro opportunità di crescita". La presidente di **Assintel** ha sottolineato anche la necessità del "sostegno alla trasformazione digitale e prima ancora culturale delle Pmi e lo sviluppo delle competenze digitali, oggi drammaticamente carenti". SANGALLI - "È evidente che bisogna puntare sui moltiplicatori di competitività: come digitale e nuove tecnologie". Ad affermarlo è il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, commentando così i dati dell' **Assintel** Report 2020 presentati oggi a Roma nella sede di Confcommercio. Sangalli evidenzia che "il digitale, infatti, abilita la crescita di tutte le diverse categorie: perché ingrandisce il mercato, permette le connessioni, abilita le opportunità, rende più vaste le competenze". RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.